

"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE



LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (AFM-RIM-SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO



Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4
C.F.80121030151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



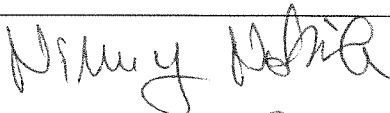

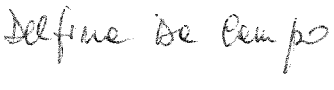
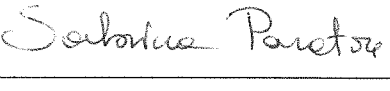

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "FABIO BESTA"-MILANO
Prot. 0004584 del 13/05/2026
IV (Entrata)

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

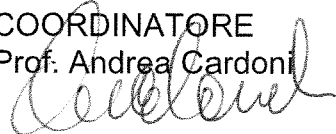
CLASSE 5^A G

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
FABIO BESTA**

Anno scolastico 2025-2026

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
LINGUE E LETTERATURA ITALIANA	ANDREA CARDONI	
STORIA	ANDREA CARDONI	
SCIENZE UMANE	NINNY NOBILE	
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	ELENA TERESA MAINARDI	
FILOSOFIA	NINNY NOBILE	
INGLESE	TANIA LIBERATI	
SPAGNOLO	ALBERTO MORETTI	
MATEMATICA	DELFINA DA CAMPO	
FISICA	MARCO FILIPPO CENTOLA	
SCIENZE MOTORIE	FRANCESCO BELVISO	
STORIA DELL'ARTE	SABRINA PARATORE	
RELIGIONE	MARIANGELA MORESE	

COORDINATORE
Prof. Andrea Cardoni



DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Annalisa Raschella

INDICE

LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA	4
IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA	4
IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	5
STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
OBIETTIVI TRASVERSALI	8
METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA	10
VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	13
FSL (EX PCTO) E DIDATTICA ORIENTATIVA	14
TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	15
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	16
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	39
PROGRAMMAZIONE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	42
PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE	44

LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'ISS Fabio Besta è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servito dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio perché comprende anche alunni provenienti da zone esterne al limite urbano servite dalla linea verde della metropolitana.

IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

L'indirizzo è uno dei più innovativi della Riforma in quanto è il primo Liceo Economico della scuola italiana. Mira a formare un individuo aperto, sensibile e competente rispetto alle problematiche della società contemporanea, in particolare attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, giuridiche ed economiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo

IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTI CLASSE III	DOCENTI CLASSE IV	DOCENTI CLASSE V
	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26
ITALIANO	prof. Cardoni	prof. Cardoni	prof. Cardoni
STORIA	prof. Cardoni	prof. Cardoni	prof. Cardoni
INGLESE	prof.ssa Liberati	prof.ssa Liberati	prof.ssa Liberati
SPAGNOLO	prof. Moretti	prof. Moretti	prof. Moretti
MATEMATICA	prof.ssa Pozzi	prof.ssa Da Campo	prof.ssa Da Campo
FISICA	prof. Spirito	prof.ssa Parolini/ prof. Passaro/ prof.ssa Iuvone	prof.ssa Raspa / prof. Centola
SCIENZE UMANE	prof.ssa Nobile	prof.ssa Nobile	prof.ssa Nobile
FILOSOFIA	prof.ssa Nobile	prof.ssa Nobile	prof.ssa Nobile
DIRITTO/EC.POL.	prof.ssa Mainardi	prof.ssa Mainardi	prof.ssa Mainardi
STORIA DELL'ARTE	prof.ssa Paratore	prof.ssa Paratore	prof.ssa Paratore
SCIENZE MOTORIE	prof. Belviso	prof. Belviso	prof. Belviso
RELIGIONE	prof.ssa Morese	prof.ssa Morese	prof.ssa Morese

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	Nuovi arrivi	Numero inizio anno	Ritirati / Trasferiti/Anno all'estero	Non promossi a giugno/ non scrutinati	Non promossi a luglio	Promossi alla classe successiva
III	0	23	0	3	1	19
IV	0	18	1	0	0	19
V	0	19	0			

SOSPENSIONE DEI GIUDIZI NEL TRIENNIO

MATERIE	SOSPENSIONE GIUDIZI	SOSPENSIONE GIUDIZI SUPERATI	SOSPENSIONE GIUDIZI	SOSPENSIONE GIUDIZI SUPERATI
	CLASSE III	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE IV
MATEMATICA	2	2	0	0
DIRITTO	1	0	0	0
SPAGNOLO	1	1	0	0

ATTIVITÀ DI RECUPERO NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	RECUPERO IN ITINERE	SPORTELLO HELP	CORSO DI RECUPERO
ITALIANO	X		
STORIA	X		
SCIENZE UMANE	X		
FILOSOFIA	X		
DIRITTO/EC. POLITICA	X		
INGLESE	X		
SPAGNOLO	X		
MATEMATICA	X	X	X
FISICA	X		
STORIA DELL'ARTE	X		

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante l'a.s. 2023/2024 la classe 3 G era composta da 18 femmine e 5 maschi per un totale di 23 alunni, di cui nessuno ripetente. Nei primi due mesi dell'anno scolastico è stata presente anche un'alunna argentina che partecipava ad un programma di mobilità studentesca internazionale. Nel corso dell'anno sono stati predisposti quattro PDP per DSA e uno per BES. Dal punto di vista del comportamento la classe è risultata piuttosto disomogenea, infatti oltre metà della classe è stata sanzionata con una o più note disciplinari (prevalentemente per un utilizzo improprio del cellulare o per essere stati sorpresi lontano dal padiglione Alberti dove era ubicata la loro aula).

All'inizio dell'anno il gruppo classe ha partecipato alle attività didattiche in maniera piuttosto timida, atteggiamento che è leggermente migliorato negli ultimi mesi di scuola.

Nel complesso i ragazzi sono stati puntuali nelle consegne.

Per quanto riguarda l'ambito relazionale sono state evidenziate delle criticità, in generale gli studenti si sono spesso rapportati tra di loro all'interno di sottogruppi, a volte in maniera quasi esclusiva, sia durante i momenti destrutturati che durante le attività didattiche.

La frequenza è stata assidua per la maggioranza degli studenti, anche se è stato possibile notare che un piccolo gruppo di loro ha collezionato numerosi ritardi e assenze, alcune delle quali nei giorni in cui erano programmate verifiche o interrogazioni.

Anche dal punto di vista delle competenze acquisite il consiglio di classe ha riscontrato una disomogeneità che si è riflessa nelle valutazioni, tanto che un piccolo gruppo ha riportato alla fine dell'anno scolastico valutazioni insufficienti in due o più discipline.

Durante l'a.s.2024/2025 la classe era composta da 18 alunni (3 ragazzi e 15 ragazze) poiché una studentessa ha svolto l'intero anno scolastico negli Stati Uniti d'America attraverso un progetto di mobilità studentesca internazionale. Sono stati predisposti due PDP per DSA e uno per BES.

Rispetto all'anno precedente le relazioni tra gli studenti sono migliorate anche se sono ancora molto evidenti delle dinamiche relazionali incentrate sui piccoli gruppi. La partecipazione degli studenti al processo educativo è stata spesso piuttosto selettiva e nel complesso poco attiva, i ragazzi hanno spesso seguito le lezioni senza disturbare ma anche senza intervenire con domande o riflessioni personali. Nel complesso l'attività di studio è stata per la maggioranza dei ragazzi adatta al raggiungimento di risultati sufficienti o buoni, e, in qualche raro caso, molto buoni. La frequenza scolastica è stata assidua per la maggioranza di loro, solo in pochi casi è stata rilevata una frequenza inferiore al 90% delle ore di lezione complessive e un numero di ingressi alla seconda ora pari o superiori a 8. Poche e di lieve entità sono le note disciplinari con le quali gli studenti sono stati sanzionati, a conferma di un comportamento che risulta nel complesso corretto.

La classe 5G nell'a.s. 2025/2026 è composta da 19 alunni, poiché è tornata la studentessa che ha svolto l'a.s. 2024/2025 negli Stati Uniti d'America, tra di loro ci sono tre studenti che usufruiscono di un PDP, due per DSA e uno per BES. Si tratta di un gruppo classe che si conosce da quattro anni e che ha instaurato relazioni corrette anche se non sempre profonde, infatti è possibile notare la presenza di quattro sottogruppi di studenti che tendono a formarsi in ogni momento destrutturato, l'interazione tra i sottogruppi è corretta, migliore rispetto al passato.

Il gruppo classe è stato capace di interagire positivamente e costruttivamente con i docenti in più occasioni, ad esempio in occasione del viaggio di istruzione che ha visto la vasta partecipazione di tutti gli studenti durante e che è stato caratterizzato da un clima sereno e collaborativo.

La principale fragilità della maggioranza di questi studenti riguarda la mancanza di una partecipazione attiva alle proposte scolastiche, molti di loro si sono dimostrati poco curiosi sia nelle lezioni in classe, sia durante le attività previste dai progetti di istituto che nelle uscite didattiche. Questa criticità, pur essendo migliorata nel corso degli anni, è stata una caratteristica che li ha accompagnati durante tutto il triennio.

La frequenza alle lezioni è stata costante per quasi tutti gli studenti.

Il comportamento è da ritenersi complessivamente corretto, a conferma di ciò ci sono le poche note disciplinari comminate dai docenti.

Il gruppo più cospicuo di alunni ha riportato delle valutazioni buone nella maggioranza delle discipline, frutto di un impegno costante nello studio e di una buona capacità di rielaborazione critica dei contenuti. Si distingue inoltre un piccolo gruppo di studentesse che ha raggiunto un livello di maturazione e di preparazione ottimo accompagnato da un buon livello di sviluppo delle competenze logiche, espressive ed operative; una di loro ha partecipato con successo al

programma doppio diploma ed ha conseguito il diploma statunitense mentre completava il percorso di studi in Italia.

Infine è stato possibile individuare una minoranza di alunni con valutazioni poco più che sufficienti che, pur cercando di migliorare il proprio metodo di studio e superare le difficoltà, ha mantenuto alcune fragilità soprattutto nelle discipline di natura tecnica e scientifica.

A conclusione del triennio tutti gli studenti della 5G hanno realizzato un percorso positivo di crescita individuale che li ha portati a migliorare sia le competenze scolastiche che le soft skills, tali miglioramenti, soprattutto la maturazione della capacità di autovalutazione, uniti agli stimoli ottenuti dalle attività didattiche, di orientamento e di formazione scuola-lavoro (FSL), hanno aiutato i ragazzi nella scelta del percorso da intraprendere dopo il diploma

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi formativi

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Rispetto reciproco	X		
Disponibilità alla collaborazione con i compagni	X		
Disponibilità alla collaborazione con i docenti	X		
Rispetto degli impegni e degli obblighi scolastici	X		
Partecipazione attiva e cooperativa al lavoro didattico		X	
Consapevolezza del proprio stile comunicativo e relazionale		X	
Consapevolezza delle regole		X	
Consapevolezza delle istituzioni, delle strutture e delle funzioni esistenti all'interno della comunità civile	X		

Obiettivi cognitive

OBIETTIVI RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Sviluppo delle capacità di: - osservazione - riflessione - comparazione		X	

Acquisizione del metodo di studio: - saper ascoltare con attenzione - saper prendere appunti - saper usare il manuale e gli appunti in modo corretto - saper schematizzare le conoscenze acquisite		X	
Acquisizione del livello base dei contenuti	X		
Sviluppo della capacità di individuare ed esprimere ciò che è fondamentale	X		
Capacità di effettuare organici collegamenti pluridisciplinari		X	

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, all'acquisizione delle competenze trasversali.

ITALIANO: la conoscenza della lingua come fondamento per la formulazione, l'espressione del pensiero e la comunicazione orale e scritta. Lo studio della letteratura per contestualizzare un testo, operare confronti, saper esporre oralmente sui temi proposti in modo chiaro, corretto, e il più possibilmente autonomo e critico.

STORIA: studio delle culture e degli avvenimenti in funzione dell'acquisizione della dimensione diacronica e sincronica dei Paesi. Capacità di problematizzare il presente e operare confronti tra le diverse realtà storiche. Saper esporre gli argomenti con precisione temporale e terminologica.

INGLESE E SPAGNOLO: utilizzo della lingua come strumento di conoscenza di altre culture. Studio della letteratura e della micro-lingua come strumento d'analisi di testi letterari e di attualità.

MATEMATICA: studio della matematica per modellizzare e risolvere vari tipi di problemi, sviluppare capacità logiche e comunicare efficacemente attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

FISICA: comprensione della natura e dell'evoluzione delle teorie scientifiche. Sviluppo della capacità di analizzare situazioni reali con spirito critico, di apprendere i contenuti e operare collegamenti, attraverso un linguaggio scientifico corretto e specifico.

SCIENZE UMANE: sviluppo delle capacità di osservazione, ascolto e comunicazione. Consapevolezza della realtà sociale e delle teorie socio-antropologiche, dei ruoli e delle norme propri del contesto sociale.

FILOSOFIA: capacità di collegare le conoscenze filosofiche agli altri saperi. Capacità di analisi e sintesi. Sviluppo del senso critico.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA: studio del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale e dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse fisiche, temporali, territoriali e finanziarie di cui l'uomo dispone.

EDUCAZIONE CIVICA: sulla base del principio di trasversalità dell'insegnamento, la disciplina concorre a promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro attraverso il pensiero critico.

STORIA DELL'ARTE: lo studio dell'arte sviluppa le capacità critiche di lettura e interpretazione dell'opera in relazione al periodo coevo, permettendo di creare delle connessioni pluridisciplinari in modo da affrontare la complessità del periodo storico attraverso il linguaggio tecnico specifico.

SCIENZE MOTORIE: saper lavorare in gruppo ed a coppie, gestire il successo e l'insuccesso, enfatizzare il "rispetto di norme e regole", definire e/o rinforzare la cultura che tende a considerare il "movimento come stile di vita e come risorsa imprescindibile per la salute e il benessere psicofisico".

RELIGIONE: comprendere alcune caratteristiche dell'uomo e della società contemporanea a partire dal linguaggio religioso e cristiano in particolare.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

METODOLOGIE DIDATTICHE	IT A	STO	IN G	SP A	MAT E	FI S	ED CIVIC A	SC UM A	FIL O	DIR/ EC POL	STO ART E	SC MO T	IR C
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X	X				X						X	X
Uso di audiovisivi e strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X

STRUMENTI DI VERIFICA	IT									DIR/			
	A	STO	IN	SP	MAT	ED	FI	SC	FIL	EC	STO	SC	IR
	A	STO	G	A	E	CIVIC	S	UM	O	POL	ART	MO	C
Interrogazione lunga	X	X		X	X	X		X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X		X	X				X		X
Produzione scritta/problemi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Simulazione dell'esame	X									X			
Questionario e/o test	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Esercizi			X		X		X			X		X	

VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- ✓ Progressione di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza
- ✓ Partecipazione attiva all'interazione didattica
- ✓ Rispetto delle scadenze e delle consegne
- ✓ Impegno a casa e a scuola
- ✓ Profitto misurato nelle singole prove

Le valutazioni periodiche e finali del Consiglio di classe si sono basate sui seguenti parametri deliberati dal Collegio docenti e pubblicati sul sito della scuola.

Voto	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti. Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

CLASSE TERZA

- Uscita didattica a Torino
- Uscita didattica al Villaggio operaio di Crespi d'Adda
- Uscita didattica a Venezia
- Uscita didattica a Spazio Meta
- Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese "Il mercante di Venezia"
- Progetto "A scuola di prevenzione": "Bullismo e cyberbullismo"
- Progetto "Giochi matematici del Mediterraneo"

CLASSE QUARTA

- Progetto "A scuola di prevenzione": "HIV e malattie sessualmente trasmissibili"
- Progetto "A scuola di prevenzione": "Consapevolezza e psicologia alla guida"
- Visione del film "Giurato numero 2"
- Visione dello spettacolo teatrale "Il Simposio"
- Uscita didattica presso l'associazione Ciechi di Milano per l'attività "Dialogo nel buio"
- Uscita didattica a Genova
- Uscita didattica alla Pinacoteca di Brera

CLASSE QUINTA

- Progetto "A scuola di prevenzione": "Donazioni di midollo"
- Progetto "A scuola di prevenzione": "Donazioni di sangue"
- Conferenza: "Oltre i sogni il futuro"
- Conferenze: "L'Europa nel disordine globale: quale contributo può dare l'Unione per salvaguardare la sicurezza internazionale e tutelare i diritti fondamentali?"
- Conferenza: "Il razzismo durante il fascismo"
- Uscita didattica "Passeggiata della Resistenza"
- Uscita didattica al Centro Asteria per assistere all'incontro "E' ora di vivere" con i membri del Parents Circle Families Forum
- Uscita didattica al Memoriale dello Shoah
- Uscita didattica al Museo del Novecento
- Viaggio d'istruzione in Friuli-Venezia Giulia e Slovenia

FSL E DIDATTICA ORIENTATIVA

I percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) del LES prevedono che gli studenti acquisiscano conoscenze sia all'interno dell'Istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo fondamentale per la loro crescita complessiva.

L'aspetto formativo dell'esperienza tende a valorizzare competenze trasversali e skills comportamentali di base.

Uno degli obiettivi è quello di facilitare il primo approccio dello studente con il mondo del lavoro, facendogli acquisire sia competenze tecnico-cooperative che capacità di adattamento indispensabili per un eventuale inserimento lavorativo.

I percorsi di Formazione Scuola svolgono anche un'importante funzione orientativa post diploma, portando gli studenti a sviluppare competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione. Il corso di studi liceale, beneficiando dell'esperienza della scuola, ha attivato tirocini fin dai primi anni, anticipando l'obbligo dettato dalla legge n. 107/2015, che di fatto ha ampliato quello che l'istituto svolgeva da tempo.

Rilevanza fondamentale assumono le esperienze di stage aziendale. Ogni consiglio di classe progetta nel dettaglio, all'inizio dell'anno scolastico, i percorsi per la formazione scuola lavoro della classe in base alle linee guida definite dal collegio docenti.

Il Percorso di Formazione Scuola Lavoro ha avuto una durata non inferiore alle 90 ore nell'arco del triennio.

Nel dettaglio le attività svolte sono state le seguenti:

a.s. 2023-2024

Corso base di formazione di primo livello sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (4h)

Uscita didattica al Villaggio operaio di Crespi d'Adda

Uscita didattica a Spazio Meta

Didattica orientativa:

- La famiglia il matrimonio e i rapporti parentali
- Il viaggio come esperienza geografica, spirituale e di incontro con l'altro
- L'ideale di bellezza
- Riflessione e autovalutazione sulla partecipazione ai giochi matematici del Mediterraneo
- La responsabilità contrattuale e extracontrattuale

a.s. 2024-2025

Corso specifico di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rischio basso (4h)

Corso specifico di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro rischio alto (4h) (solo alcuni studenti)

Gli studenti hanno svolto uno stage aziendale presso diverse tipologie di aziende, potendo così mettere in pratica alcune delle conoscenze e competenze acquisite in questi anni. Durante lo

stage hanno svolto diverse mansioni e hanno avuto dei feedback giornalieri e a fine percorso dai loro tutor aziendali.

Gli stage sono stati svolti presso le seguenti strutture ospitanti: Comieco; Gruppo Bea; Emergency O.N.G.; Afor s.a.s.; Le Vele coop. Sociale; Il sorriso coop. Sociale; MUBA coop. Sociale; CUB; IED; Your Lab SRL; Istituto Martinitt e Stelline; SSD Enjoy SRL.

Didattica orientativa:

- La primavera di Botticelli: interazione tra percezione, pensiero e linguaggio
- Homo faber fortunae suae
- Lavoro minorile
- Simulazione test universitari
- Riflessioni sugli esami di stato
- Il femminicidio
- Spettacolo teatrale "Il Simposio"
- Visione del film "Il capitale umano"
- Visione del film "Giurato numero 2"
- Child Labour

a.s. 2025-2026

Didattica orientativa:

- Progetto "A scuola di sport" del comitato "Insieme con lo sport": organizzazione corsa campestre
- Workshopo presso IED: comunicazione efficace
- Workshopo presso IED: design delle relazioni
- Freud e la psicoanalisi
- Identidad europea
- Il fisco a scuola
- Un giorno con il profiler
- Simulazione di un colloquio di lavoro con i Maestri del lavoro
- Simulazione test INVALSI

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno all'interno dei singoli insegnamenti sono state affrontate le seguenti tematiche interdisciplinari:

le guerre, i totalitarismi, gli Organismi internazionali, la globalizzazione e la società di massa, la crisi dell'identità individuale, libertà individuale e collettiva, forme di stato e di governo, l'età del positivismo e la relativa critica, il welfare state, influenze della psicoanalisi in ambito culturale, realtà e apparenza, i flussi migratori, il tempo e la memoria, l'uomo e la natura.

Tipologia A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Umberto Saba, *Antologia del «Canzoniere»*, Mediterranee, Einaudi, 1987, p. 241

Ulisse

5 Nella mia giovinezza¹ ho navigato
lungo le coste dalmate². Isolotti
a fior d'onda emergevano, ove raro
un uccello sostava intento a prede,
coperti d'alghe, scivolosi, al sole
belli come smeraldi. Quando l'alta
marea e la notte li annullava³, vele
sottovento⁴ sbandavano più al largo,
per fuggirne l'insidia⁵. Oggi il mio regno
10 è quella terra di nessuno. Il porto
accende ad altri i suoi lumi; me al largo
sospinge ancora il non domato spirito,
e della vita il doloroso amore.

Note

1. giovinezza: arcaismo per "giovinezza".
2. dalmate: della Dalmazia, regione costiera della penisola balcanica sul mar Adriatico.
3. li annullava: li rendeva invisibili, ne impediva la vista.
4. sottovento: in senso contrario rispetto alla direzione del vento.
5. per fuggirne l'insidia: per evitare il pericolo rappresentato dagli isolotti che emergono dall'acqua, resi invisibili di notte dalla marea e dal buio.

Umberto Saba (Trieste, 1883-Gorizia, 1957), scrittore e poeta, pubblica le proprie liriche in una raccolta intitolata *Canzoniere*, che attraversa vari stadi e configurazioni a partire dal 1921, anno della prima pubblicazione, fino al 1961, quando l'opera esce postuma. È il poeta stesso a darci una chiave di lettura per il suo lavoro poetico quando scrive: "Il canzoniere è la storia (non avremmo nulla in contrario a dire il "romanzo", e ad aggiungere, se si vuole "psicologico") di una vita, povera (relativamente) di avvenimenti esterni; ricca, a volte, fino allo spasimo, di moti e risonanze interne, e delle persone che il poeta amò nel corso di quella lunga vita, e delle quali fece le sue "figure"".

La lirica *Ulisse* fu pubblicata nel 1946.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della poesia.
2. Approfondisci il valore metaforico degli elementi paesaggistici presenti nel testo: che cosa rappresentano, secondo te, gli isolotti, gli uccelli, le alghe, il porto etc.?
3. Quale atteggiamento assume il poeta rispetto alla vita e agli altri uomini? Vengono presentate differenze fra l'io lirico maturo che scrive e il poeta da giovane?
4. Quali chiavi di lettura del testo suggerisce il titolo del componimento?
5. Sul piano formale la lirica presenta scelte interessanti, fra cui l'utilizzo dell'endecasillabo sciolto, un ricorso insistito agli *enjambements* e un ossimoro nel verso finale. Commenta le caratteristiche formali della lirica, che, secondo te, sono più rilevanti.

Interpretazione

Il testo ha l'intonazione di un bilancio personale che il poeta traccia ormai giunto a una fase matura della sua esistenza. La lirica contiene molte suggestioni e spunti di riflessione in merito al tema della ricerca esistenziale che si conduce vivendo e all'importanza di condividerla attraverso la scrittura.

Approfondisci l'interpretazione complessiva della poesia, facendo ricorso alle tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti.

Il ritorno a casa (da *La tregua*) di Primo Levi

Nelle ultime pagine della Tregua, Primo Levi, liberato dall'inferno di Auschwitz, racconta il lungo viaggio ferroviario dalla Polonia all'Italia e il difficile rientro alla vita quotidiana.

L'Austria confina con l'Italia, e St. Valentin non dista da Tarvisio più di trecento chilometri; eppure il 15 ottobre, trentunesimo giorno di viaggio, attraversavamo una nuova frontiera ed entravamo a Monaco [...]. Eravamo stanchi di ogni cosa, stanchi in specie di perforare inutili confini. Ma, per un altro verso, il fatto di sentire per la prima volta, sotto i nostri piedi, un lembo di Germania: non di Alta Slesia o di Austria, ma di Germania propria, sovrapponeva alla nostra stanchezza uno stato d'animo complesso, fatto di insofferenza, di frustrazione e di tensione. Ci sembrava di avere qualcosa da dire, enormi cose da dire, ad ogni singolo tedesco, e che ogni tedesco avesse da dirne a noi: sentivamo l'urgenza di tirare le somme, di domandare, spiegare e commentare, come i giocatori di scacchi al termine della partita. Sapevano, «loro», di Auschwitz, della strage silenziosa e quotidiana, a un passo dalle loro porte? Se sì, come potevano andare per via, tornare a casa e guardare i loro figli, varcare le soglie di una chiesa? Se no, dovevano, dovevano sacramente, udire, imparare da noi, da me, tutto e subito: sentivo il numero tatuato sul braccio stridere come una piaga.

Errando per le vie di Monaco piene di macerie, intorno alla stazione dove ancora una volta il nostro treno giaceva incagliato, mi sembrava di aggirarmi fra torme di debitori insolventi, come se ognuno mi dovesse qualcosa, e rifiutasse di pagare. Ero fra loro, [...] fra il popolo dei Signori: ma gli uomini erano pochi, molti mutilati, molti vestiti di stracci come noi. Mi sembrava che ognuno avrebbe dovuto interrogarci, leggerci in viso chi eravamo, e ascoltare in umiltà il nostro racconto. Ma nessuno ci guardava negli occhi, nessuno accettò la contesa: erano sordi, ciechi e muti, asserragliati fra le loro rovine come in un fortillio di sconoscenza voluta, ancora forti, ancora capaci di odio e di disprezzo, ancora prigionieri dell'antico nodo di superbia e di colpa. Mi sorpresi a cercare fra loro, fra quella folla anonima di visi sigillati, altri visi, ben definiti, molti corredati da un nome: di chi non poteva non sapere, non ricordare, non rispondere; di chi aveva comandato e obbedito, ucciso, umiliato, corrotto. Tentativo vano e stolto: ché non loro, ma altri, i pochi giusti, avrebbero risposto in loro vece. [...]

Nella salita verso il confine italiano il treno, più stanco di noi, si strappò in due come una fune troppo tesa: vi furono diversi feriti, e questa fu l'ultima avventura. A notte fatta passammo il Brennero, che avevamo varcato verso l'esilio venti mesi prima: i compagni meno provati, in allegro tumulto; Leonardo ed io, in un silenzio gremito di memoria. Di seicentocinquanta, quanti eravamo partiti, ritornavamo in tre. E quanto avevamo perduto, in quei venti mesi? Che cosa avremmo ritrovato a casa? Quanto di noi stessi era stato eroso, spento? Ritornavamo più ricchi o più poveri, più forti o più vuoti? Non lo sapevamo: ma sapevamo che sulle soglie delle nostre case, per il bene o per il male, ci attendeva una prova, e la anticipavamo con timore. Sentivamo fluirci per le vene, insieme col sangue estenuato, il veleno di Auschwitz: dove avremmo attinto la forza per riprendere a vivere, per abbattere le barriere, le siepi che crescono spontanee durante tutte le assenze intorno ad ogni casa deserta, ad ogni covile vuoto? Presto, domani stesso, avremmo dovuto dare battaglia, contro nemici ancora ignoti, dentro e fuori di noi: con quali armi, con quali energie, con quale volontà? Ci sentivamo vecchi di secoli, oppressi da un anno di ricordi feroci, svuotati e inermi. I mesi or ora trascorsi, pur duri, di vagabondaggio ai margini della civiltà, ci apparivano adesso come una tregua, una parentesi di illimitata disponibilità, un dono provvidenziale ma irripetibile del destino.

Volgendo questi pensieri, che ci vietavano il sonno, passammo la prima notte in Italia, mentre il treno discendeva lentamente la val d'Adige deserta e buia. Il 17 di ottobre ci accolse il

campo di Pescantina, presso Verona, e qui ci sciogliemmo, ognuno verso la sua sorte: ma solo alla sera del giorno seguente partì un treno in direzione di Torino. [...]

Giunsi a Torino il 19 di ottobre, dopo trentacinque giorni di viaggio: la casa era in piedi, tutti i familiari vivi, nessuno mi aspettava. Ero gonfio, barbuto e lacerato, e stentai a farmi riconoscere. Ritrovai gli amici pieni di vita, il calore della mensa sicura, la concretezza del lavoro quotidiano, la gioia liberatrice del raccontare. Ritrovai un letto largo e pulito, che a sera (attimo di terrore) cedette morbido sotto il mio peso. Ma solo dopo molti mesi svanì in me l'abitudine di camminare con lo sguardo fisso al suolo, come per cercarvi qualcosa da mangiare o da intascare presto e vendere per pane; e non ha cessato di visitarmi, ad intervalli ora fitti, ora radi, un sogno pieno di spavento.

È un sogno entro un altro sogno, vario nei particolari, unico nella sostanza. Sono a tavola con la famiglia, o con amici, o al lavoro, o in una campagna verde: in un ambiente insomma placido e disteso, apparentemente privo di tensione e di pena; eppure provo un'angoscia sottile e profonda, la sensazione definita di una minaccia che incombe. E infatti, al procedere del sogno, a poco a poco o brutalmente, ogni volta in modo diverso, tutto cade e si disfa intorno a me, lo scenario, le pareti, le persone, e l'angoscia si fa più intensa e più precisa. Tutto è ora volto in caos: sono solo al centro di un nulla grigio e torbido, ed ecco, io so che cosa questo significa, ed anche so di averlo sempre saputo: sono di nuovo in Lager, e nulla era vero all'infuori del Lager. Il resto era breve vacanza, o inganno dei sensi, sogno: la famiglia, la natura in fiore, la casa. Ora questo sogno interno, il sogno di pace, è finito, e nel sogno esterno, che prosegue gelido, odo risuonare una voce, ben nota; una sola parola, non imperiosa, anzi breve e sommessa. È il comando dell'alba in Auschwitz, una parola straniera, temuta e attesa: alzarsi, «Wstawac».

P. Levi, *La tregua*, Einaudi, Torino 1989

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua le cinque sequenze in cui si può suddividere il passo e sintetizzane in una didascalia il contenuto.
2. Quali sono i pensieri di Levi quando a Monaco di Baviera vede cittadini tedeschi?
3. Quali sono le emozioni provate dall'autore quando attraversa la frontiera del Brennero?
4. Come vive il ritorno a casa nella sua Torino? Quale profondo significato ha l'annotazione «nessuno mi aspettava» (r. 50)?
5. In che senso Primo Levi prova «la gioia liberatrice del raccontare» (r. 52)?
6. Spiega il significato della contrapposizione tra «sogno interno e sogno esterno» (rr. 66-67) e in che senso esprime un tragico paradosso.

Interpretazione

Elabora un'interpretazione complessiva del passo che hai letto riflettendo, con opportuni riferimenti ad altri testi che conosci, sul modo in cui l'autore ha rappresentato l'inferno del lager. Nella tua trattazione puoi confrontare con l'opera di filosofi, narratori, poeti, artisti e registi che hanno affrontato tali tematiche.

Tipologia B1 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (1ª edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzassi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

Tipologia B2 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Convivere con l'incertezza, di Vanna Iori

Vanna Iori (1948) è professore di ruolo ordinario di Pedagogia generale e della comunicazione e Pedagogia della Famiglia all'Università Cattolica di Milano. Ha pubblicato numerose monografie e saggi in volumi o in riviste scientifiche specializzate.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro.

L'insecuritas (insicurezza) non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del "processo", cioè l'esigenza che la loro età sia configurata

come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

V. Iori, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* ("insicurezza") è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

Produzione

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia B3 - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Tratto da **Luciano Floridi**, *Etica dell'intelligenza artificiale. Sviluppi, opportunità, sfide*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2022.

A volte dimentichiamo che la vita senza il contributo di una buona politica, di una scienza affidabile e di una robusta tecnologia diventa presto “solitaria, povera, sgradevole, brutale e breve”, per prendere in prestito le parole del *Leviatano* di Thomas Hobbes. La crisi del Covid-19 ci ha tragicamente ricordato che la natura può essere spietata. Solo l'ingegno umano e la buona volontà possono migliorare e salvaguardare il tenore di vita di miliardi di persone. Oggi, gran parte di tale ingegnosità è impegnata nel realizzare una rivoluzione epocale: la trasformazione di un mondo esclusivamente analogico in un mondo sempre più digitale. Gli effetti sono già diffusi: questa è la prima pandemia in cui un nuovo habitat, l'*infosfera*, ha contribuito a superare i pericoli della *biosfera*. Viviamo onlife (sia online sia offline) ormai da tempo, ma la pandemia ha trasformato l'esperienza onlife in una realtà che costituisce un punto di non ritorno per l'intero pianeta.

Un telefono cellulare può battere quasi chiunque a scacchi, pur essendo intelligente come un tostapane. In altre parole, l'IA [NdR: Intelligenza Artificiale] segna il divorzio senza precedenti tra la capacità di portare a termine compiti o risolvere problemi con successo in vista di un dato obiettivo e il bisogno di essere intelligenti per farlo. Questo riuscito divorzio è diventato possibile solo negli ultimi anni, grazie a gigantesche quantità di dati, strumenti statistici molto sofisticati, enorme potenza di calcolo e alla trasformazione dei nostri contesti di vita in luoghi sempre più adatti all'IA (avvolti intorno all'IA). Quanto più viviamo nell'*infosfera* e onlife, tanto più condividiamo le nostre realtà quotidiane con forme di agire ingegnerizzate, e tanto più l'IA può affrontare un numero crescente di problemi e compiti. Il limite dell'IA non è il cielo, ma l'ingegno umano. In questa prospettiva storica ed ecologica, l'IA è una straordinaria tecnologia che può essere una potente forza positiva, in due modi principali. Può aiutarci a conoscere, comprendere e prevedere di più e meglio le numerose sfide che stanno diventando così impellenti, in particolare il cambiamento climatico, l'ingiustizia sociale e la povertà globale. La corretta gestione di dati e processi da parte dell'IA può accelerare il circolo virtuoso tra maggiori informazioni, migliore scienza e politiche più avvedute. Eppure, la conoscenza è potere solo se si traduce in azione. Anche a questo riguardo, l'IA può essere una notevole forza positiva, aiutandoci a migliorare il mondo, e non soltanto la sua interpretazione. La pandemia ci ha ricordato che fronteggiamo problemi complessi, sistemici e globali. Non possiamo risolverli individualmente. Abbiamo bisogno di coordinarci (non dobbiamo intralciarci), collaborare (ognuno fa la sua parte) e cooperare (lavoriamo insieme) di più, meglio e a livello internazionale. L'IA può consentirci di realizzare queste 3C in modo più efficiente (più risultati con meno risorse), in modo efficace (migliori risultati) e in modo innovativo (nuovi risultati). Tuttavia, c'è un “ma”: sappiamo che l'ingegno umano, senza buona volontà, può essere pericoloso. Se l'IA non è controllata e guidata in modo equo e sostenibile, può esacerbare i problemi sociali, dai pregiudizi alla discriminazione; erodere l'autonomia e la responsabilità umana; amplificare i problemi del passato, dall'iniqua allocazione della ricchezza allo sviluppo di una cultura della mera distrazione, quella del “panem et digital circenses”¹. L'IA rischia di trasformarsi da parte della soluzione a parte del problema. Questo è il motivo per

cui iniziative etiche e buone norme internazionali sono essenziali per garantire che l'IA rimanga una potente forza per il bene.

1. “panem et digitale circenses”: l'espressione, che letteralmente significa “pane e giochi del circo digitali”, riprende e aggiorna l'espressione latina che a partire dalla fase repubblicana della storia romana sintetizzava la politica di quei governanti che distraevano il popolo dai problemi reali attraverso donazioni di grano o elargizione di somme di denaro e l'organizzazione di eventi di intrattenimento spettacolari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Quali sono le 3C che, messe a fuoco in pandemia, permettono all'umanità di affrontare in modo più deciso e risolutivo i problemi complessi del nostro presente? In che modo l'Intelligenza Artificiale può renderle più facili da applicare? Spiega.
3. Soffermati sui rischi che l'intelligenza artificiale non ben governata potrebbe produrre, sviluppando i concetti elencati nel testo.
4. Spiega il significato dei termini “infosfera” e “onlife”, coniati dall'autore nell'ambito dei suoi studi sulle trasformazioni che il digitale imprime alla nostra vita. Trovi opportuno creare dei neologismi per affrontare il tema dell'Intelligenza Artificiale? Perché?
5. Come definiresti lo stile del passo (per esempio, specialistico o divulgativo)? Rispondi facendo riferimento alle parole usate, alla costruzione dei periodi, all'uso di figure retoriche. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il filosofo dell'informazione Luciano Floridi affronta il tema dell'ambivalenza dell'intelligenza artificiale, una creazione tutta umana, che talvolta viene percepita come astratta e neutrale e che invece non solo ha bisogno di grandi infrastrutture materiali per funzionare, ma necessita anche di essere orientata e regolamentata dall'uomo sul piano etico e giuridico.

Condividi la sua analisi? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C1 – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**. (<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati.

Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2 – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La risata come smascheramento delle convenzioni sociali

Si ride di un cane tosato a metà, di un'aiuola di fiori colorata artificialmente, di un bosco i cui alberi siano ricoperti di manifesti elettorali, ecc. Cercatene la ragione, vedrete che si pensa a una mascherata. [...] Una natura truccata in modo meccanico, ecco un motivo veramente comico su cui la fantasia potrà eseguire variazioni con la certezza di suscitare, con successo, delle grosse risate. [...] Passiamo alla società. Vivendo in essa, vivendo per essa, non possiamo impedirci di trattarla come un essere vivente. Sarà dunque risibile l'immagine che ci suggerirà l'idea di una società che si maschera e, per così dire, di una mascherata sociale. Ora, quest'idea si forma non appena percepiamo qualcosa di inerte, di già pronto, o infine di confezionato, alla superficie della società vivente. È di nuovo la rigidità, che stride con l'agilità interiore della vita. Il lato cerimonioso della vita sociale racchiude dunque una comicità latente, la quale non aspetta altro che l'occasione per manifestarsi in piena luce. [...] Dall'idea derivata di un travestimento, bisognerà allora risalire all'idea primitiva, quella di un meccanismo sovrapposto alla vita. La forma compassata di ogni cerimoniale ci suggerirà un'immagine dello stesso genere. Non appena dimentichiamo il carattere grave di una solennità o di una cerimonia, coloro che vi prendono parte ci fanno l'effetto di muoversi come marionette.

(H. Bergson, *Il riso. Saggio sul significato del comico*, traduzione di F. Sossi, Milano, SE, 1990)

In questo brano il filosofo francese Henry Bergson esprime una concezione del «comico» per certi aspetti simile al concetto di «umorismo» elaborato e applicato da Pirandello nelle sue opere.

Evidenzia analogie e differenze tra le visioni dei due autori, riflettendo sulla funzione prevalente che svolge oggi la comicità, in particolare nei *mass-media* e in Rete.

Nel tuo testo, chiediti se la comicità oggi abbia ancora una funzione eversiva e polemica contro le convenzioni, oppure se si riduca a semplice risata liberatoria. Argomenta la tua tesi anche con riferimenti contemporanei e attribuisce all'elaborato un titolo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO:

INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI		VOTO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata/Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	
Coesione e coerenza testuale	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi/testo rigoroso, coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	
Ricchezza e padronanza lessicale	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra proprietà di linguaggio ed un uso adeguato del lessico/ dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico semplice	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette / pienamente appropriate e sicure	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisione	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori e imprecisioni	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali/dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	
	Insuff./gravemente insuff. (p. 5/4/<4)	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale/sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative	

TIPOLOGIA	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI		VOTO
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)	Buono/ottimo (p. 6)	Rispetta complessivamente /scrupolosamente i vincoli della consegna	
		Sufficiente/Discreto (p. 6/7)	Rispetta i vincoli in modo sommario	
		Insuff. (p. 1/2/3)	Si attiene solo in parte/non si attiene alle richieste della consegna	
	Capacità di comprendere complessivamente il testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Comprende/comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	
		Sufficiente/Discreto (p. 6/7)	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Ha compreso solo in parte/non ha compreso	

			il senso complessivo del testo	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	L'analisi è puntuale/molto puntuale e accurata/approfondita	
		Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa	
		Insuff. (p. 6/5/4/<4)	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni valide/appropriate	
		Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	L'interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita	
		Insuff. (p.6/5/4/<4)	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Non riesce a cogliere il senso del testo	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	Argomenta in modo razionale/rigoroso e usa connettivi appropriati	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	
		Insuff.(p. 8/7/<7)	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti/l riferimenti	

	culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		denotano una solida preparazione culturale	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene del tutto o in parte l'argomentazione	
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni/Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	L'esposizione è ordinata e lineare/L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	L'esposizione è sufficientemente ordinata	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti; riflette sull'argomento in modo originale/I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione; riflette criticamente sull'argomento producendo considerazioni originali	

		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale; espone riflessioni accettabili	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione; espone idee generiche prive di apporti personali	

VOTO /100

VOTO /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA (DSA)

CANDIDATO:

INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI		VOTO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata/Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguate	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	
	Insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	
Coesione e coerenza testuale	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi/testo rigoroso, coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	
	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	
	Insuff.(p. 5/4/<4)	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	
Ricchezza e padronanza lessicale	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Dimostra proprietà di linguaggio ed un uso adeguato del lessico/ dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	

	Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico semplice	
	Insuff.(p. 5/4/<4)	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	
Correttezza grammaticale (con riferimento al PDP); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Buono/ottimo (p. 6)	Il testo è sostanzialmente corretto / Il testo è corretto e ben articolato	
	Sufficiente/discreto (p. 4/5)	Il testo è sufficientemente corretto e comprensibile	
	Insuff.(p. 1/2/3)	Il testo presenta errori diffusi, che rendono difficile la comprensione	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali/dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
	Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	
	Insuff./gravemente insuff. (p. 6/5/<5)	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale/sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	
	Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	
	Insuff. (p. 6/5/<5)	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative	

TIPOLOGIA	INDICATORI	LIVELLI E DESCRITTORI		VOTO
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza testo, parafrasi o sintesi)	Buono/ottimo (p. 6)	Rispetta complessivamente /scrupolosamente i vincoli della consegna	
		Sufficiente/discreto (p. 4/5)	Rispetta i vincoli in modo sommario	

		Insuff. (p. 1/2/3)	Si attiene solo in parte/non si attiene alle richieste della consegna	
	Capacità di comprendere complessivamente il testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Comprende/comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Ha compreso solo in parte/non ha compreso il senso complessivo del testo	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	L'analisi è puntuale/molto puntuale e accurata/approfondita	
		Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	L'analisi è sufficientemente puntuale anche se non del tutto completa	
		Insuff. (p. 6/5/4/<4)	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Buono/ottimo (p. 10/11/12)	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata, con motivazioni valide/appropriate	
		Sufficiente/discreto (p. 7/8/9)	L'interpretazione è abbozzata, corretta ma non approfondita	
		Insuff. (p.6/5/4/<4)	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni del testo	

		Insuff. (p. 5/4/<4)	Non riesce a cogliere il senso del testo	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	Argomenta in modo razionale/rigoroso e usa connettivi appropriati	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	
		Insuff.(p. 8/7/<7)	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti/I riferimenti denotano una solida preparazione culturale	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene del tutto o in parte l'argomentazione	
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Buono/ottimo (p. 8/9/10)	Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni/Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	
		Sufficiente/discreto (p. 6/7)	Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione	
		Insuff. (p. 5/4/<4)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	L'esposizione è ordinata e lineare/L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	L'esposizione è sufficientemente ordinata	

		Insuff. (p. 8/7/<7)	Il testo va parzialmente/totalmente fuori tema	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono/ottimo (p. 13/14/15)	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti; riflette sull'argomento in modo originale/I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione; riflette criticamente sull'argomento producendo considerazioni originali	
		Sufficiente/discreto (p. 9/10/11/12)	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale; espone riflessioni accettabili	
		Insuff. (p. 8/7/<7)	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione; espone idee generiche prive di apporti personali	

VOTO /100

VOTO /20

SIMULAZIONE ESAME DI STATO - 12 MAGGIO 2025

Indirizzo: L112 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE –

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Titolo: La manovra economica in rapporto agli obiettivi dello Stato Sociale.

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche dei documenti allegati, illustri le ragioni della nascita del welfare state, i suoi ambiti principali di intervento e le diverse forme di welfare.

Documento 1

Si tratta di giungere per vie diverse ed adatte a far sì che ogni uomo vivente in una società sana disponga di un certo minimo di reddito.

Si può discutere se ciò significhi *diritto* al minimo. Repugno alla affermazione di un vero e proprio diritto, reputando più vantaggioso giungere altrimenti allo stesso risultato. Basti affermare il principio generale che in una società sana l'uomo dovrebbe poter contare sul minimo necessario alla vita. [...]

Se le classi operaie in Inghilterra ed anche in Italia (si ricordi il progresso compiuto tra il 1880 e il 1914, testimoniato da tanti dati e frutto anche di uno sforzo consapevole) sono riuscite ad affermare il diritto al minimo di salario, con ciò non si è fatto nulla che sia contrario ad alcuna legge economica. Si è affermato e conquistato il principio che il prestatore d'opera possa, forte della solidarietà con gli altri operai e dei fondi da lui volontariamente accumulati nel suo sindacato, trattare da paro a paro con l'imprenditore ed ottenere che siano garantite a tutti i lavoratori condizioni uguali minime di salario e di lavoro.

Non sempre, tuttavia, si lavora, non sempre si può godere del minimo di salario. Disoccupazione, infortuni, malattie, invalidità e vecchiaia, attentano alla continuità del lavoro. E allora la domanda è se lo stato per mezzo delle imposte non dovrebbe garantire a tutti un minimo in tutte le contingenze della vita nelle quali sia impossibile di lavorare. E c'è di più. Taluno sostiene invero la tesi che il minimo di punto di partenza dovrebbe essere garantito, astrazione fatta dalle circostanze in cui uno si trova nella vita. Egli dovrebbe fruire dell'assicurazione del minimo solo perché nasce.

(L. Einaudi, *Lezioni di politica sociale*, Einaudi, Torino 1965, pp. 78-80)

Documento 2

Articolo 38

Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale. Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato.

L'assistenza privata è libera.

<https://www.senato.it/istituzione/la-costituzione>

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Illustra brevemente l'attività finanziaria pubblica e la politica fiscale dello Stato.
2. Quali sono i diritti sociali nel dettato costituzionale?
3. Quali sono i caratteri del bilancio pubblico?
4. Descrivi la funzione dei sindacati.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della	Complete ed approfondite con riferimenti a contenuti curriculari e	7	Ottimo	
	Complete e corrette	6	Buono	
	Complete con alcuni errori concettuali/limitate senza errori	5	Discreto	
	Essenziali e/o con alcuni errori	4	Sufficiente	
	Parziali e/o imprecise o con alcuni errori	3	Non sufficiente	
	Lacunose ed erronee	1-2	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione ampia e precisa dei contenuti e dei riferimenti culturali forniti dalla traccia	5	Ottimo	
	Capacità di comprendere il contenuto della traccia nel suo senso complessivo	4	Discreto / Buono	
	Rispetto dei vincoli posti dalla traccia	3	Sufficiente	
	Comprensione limitata della traccia e dei contenuti proposti	2	Non sufficiente	
	Comprensione scarsa della traccia e dei contenuti proposti	1	Gravemente insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente e articolata	4	Buono/Ottimo	
	Coerente ed essenziale	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica e/o parziale	2	Non sufficiente	
	Scorretta	1	Gravemente insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i	Chiara, organica, con rielaborazione personale e/o critica. Lessico specifico corretto	4	Buono/Ottimo	
	Nel complesso chiara e organica con alcuni spunti di riflessione	3	Discreto	

fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Lessico specifico nel complesso corretto		
	Essenziale e sufficientemente chiara Lessico specifico basilare	2,5	Sufficiente
	Superficiale Lessico specifico non sempre adeguato	2	Non sufficiente
	Confusa e/o sconnessa anche linguisticamente Lessico specifico non adeguato	1	Gravemente insufficiente
Punteggio totale	_____ / 20		

Per gli studenti con DSA la valutazione relativa a correttezza ortografica, uso adeguato della punteggiatura e padronanza lessicale viene adattata alle singole specifiche esigenze come indicato nel PDP

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza	5

		con piena padronanza i loro metodi.	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 – 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 – 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1.50 -2.50

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4.50
	V	È in grado formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 -2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4 – 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova		/20	

PROGRAMMAZIONE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo tematico: COSTITUZIONE		
Competenza n. 1		
<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>		
Disciplina	Contenuti	n. ore
Storia dell'arte	Film "Scusate se esisto"	3
Filosofia	Kant, per la pace perpetua - Hegel, lo Stato Etico	4
Italiano/Storia	La Shoah	3

Nucleo tematico: COSTITUZIONE		
Competenza n. 2		
<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle autonomie locali.</i>		
Disciplina	Contenuti	n. ore
Diritto ed economia politica	Il processo di integrazione comunitaria e le principali istituzioni dell'UE	5
Diritto ed economia politica	Incontri organizzati da AEDE (Associazione europea degli Insegnanti): l'Europa nel disordine totale , quale contributo può dare per salvaguardare la sicurezza	4

	internazionale e tutelare i diritti fondamentali?	
Scienze motorie	A scuola di prevenzione	7
Inglese	The European Union	3

Nucleo tematico: COSTITUZIONE

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Disciplina	Contenuti	n. ore
	Elezione dei rappresentanti di classe e di istituto e assemblee di classe	4

Saranno oggetto di valutazione anche i seguenti fattori:

- Conoscenze, abilità e competenze acquisite
- Impegno, interesse e partecipazione alle attività proposte
- Autonomia nel metodo di lavoro
- Puntualità nelle consegne.

Per quanto riguarda il numero di prove di verifica ogni docente provvederà a valutare le attività didattiche più significative svolte nel corso del quadrimestre.

PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Programma di Lingua e Cultura Inglese
Liceo delle Scienze Umane-opzione economico-sociale "Fabio Besta"
a.s. 2025-26
prof.ssa Tania Liberati

- *The Victorian age:*

Queen Victoria's reign, pp. 290-291-292-293-294-295-296

The Voice of the Victorians, pp. 298-299

Aestheticism, p. 300-301

- *Charles Dickens:*

Biography, themes and style, pp. 307, 308

"Oliver Twist", p. 309-310

Reading: "Please, sir, I want some more", p. 311-312

"Hard Times", p. 316

Reading: "Nothing but Facts", pp. 317

Film: "Oliver Twist" (2005)

- *Robert Louis Stevenson:*

Biography, themes and style, pp. 332

"The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde", p. 333

Reading: "Mr Hyde meets Dr Lanyon", p. 334-335

- *Oscar Wilde:*

Biography, themes and style, pp. 337-338

"The Picture of Dorian Gray", p. 338

Reading: "I have put too much of myself into it", pp. 339-340-341

Film: "Dorian Gray" (2009)

- *The Modern Age:*

The Edwardian age. Towards World War I, pp. 374-375-376-377-378

Between the wars, pp. 412

The Modernist revolution, pp. 415-416-417-418-419

- *The War Poets:*

Rupert Brooke, Biography, themes and style, pp. 427-428

Reading: "The Soldier", p. 429

Siegfried Sassoon

Reading: "Suicide in the trenches" (handout)

- *James Joyce:*

Biography, themes and style, pp. 436-437

"Dubliners", p. 438

Reading: "Like a helpless animal", pp. 439-440-441

- *Virginia Woolf:*

Biography, themes and style, pp. 442-443

"Mrs Dalloway", p. 444

"Clarissa and Septimus", pp. 445-446

Film: "Mrs Dalloway" (1997)

- *George Orwell:*

Biography, themes and style, pp. 490-491

"Nineteen Eighty-Four", p. 491

Reading: "Big Brother is watching you", pp. 492-493

Film: "1984" (1984)

- *John Steinbeck:*

Biography, themes and style, handouts from *Lithub 2*

Film: "The Grapes of Wrath" (1940)

- *Samuel Beckett:*

Biography, themes and style, pp. 480-481

"Waiting for Godot", p. 481

Reading: "You're sure it was here?", pp. 483-484-485

Programma di Educazione Civica in Lingua Inglese

The European Union and Brexit (powerpoint)

Dal libro di testo "*Compact LITHUB*" (Rizzoli, 2021).

Programma di Lingua e Letteratura italiana
Liceo delle Scienze Umane-opzione economico-sociale “Fabio Besta”
a.s. 2025-26
prof. Andrea Cardoni

Laboratorio di scrittura:

- tecniche e procedure di scrittura:
 - ❖ la progettazione del testo
 - ❖ la stesura del testo
 - ❖ la revisione del testo
- la prima prova scritta dell’esame di Maturità:
 - ❖ la tipologia A: caratteristiche e suggerimenti
 - ❖ la tipologia B: caratteristiche e suggerimenti
 - ❖ la tipologia C: caratteristiche e suggerimenti

Il secondo Ottocento: le scritture del “vero”

La cultura del Positivismo

Naturalismo e Verismo

lettura e analisi di “La miniera” e “J’accuse” (E. Zola) (tratto da “L’idea della storia” vol. 3 pag.57)

Giovanni Verga:

biografia

la questione meridionale

i romanzi preveristi e la stagione del Verismo

Vita dei campi: lettura e analisi di “Lettera-prefazione all’amante di Gramigna”, “Rosso Malpelo”

I Malavoglia: lettura e analisi di “Prefazione”, “La famiglia Toscano”, “Addio alla casa del nespolo”

Novelle rusticane: lettura e analisi di “La roba”

Mastro Don Gesualdo: lettura e analisi di “La morte di Gesualdo”

Il decadentismo

La crisi del Positivismo

Il simbolismo

Il decadentismo: temi e protagonisti

lettura e analisi di “Corrispondenze” (C. Baudelaire)

Giovanni Pascoli

biografia

la poetica del fanciullino

stile e tecniche espressive

lettura e analisi di “Il fanciullino che è in noi”

Myricae: lettura e analisi di “X agosto”, “Il lampo”, “Novembre”, “Lavandare”, “L’assiuolo”, “Arano”

Canti di Castelvecchio: lettura e analisi di “Il gelsomino notturno”

Gabriele D’Annunzio

biografia

poetica

Il Piacere: lettura e analisi di "Il conte Andrea Sperelli"

Le Vergini delle rocce: lettura e analisi di "Il programma del superuomo"

Alcyone: lettura, video e analisi di "La pioggia nel pineto"

Il futurismo

lettura e analisi di "Il manifesto del futurismo", ascolto e analisi di "Zang Tumb Tumb" (F.T. Marinetti)

Giuseppe Ungaretti

biografia

il linguaggio poetico

L'Allegria: lettura e analisi di "Veglia", "San Martino del Carso", "Soldati", "Fratelli", "In memoria"; esercitazione analisi del testo di "Natale"

L'ermetismo

lettura e analisi di "Ed è subito sera" (S. Quasimodo)

Il romanzo del Novecento

Italo Svevo

Biografia, l'importanza culturale di Trieste, l'influenza di Schopenhauer, Darwin, Freud
poetica

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno: lettura e analisi di "Prefazione e preambolo", "Ultima sigaretta", "Augusta la salute personificata", "Psico-analisi"

Luigi Pirandello

biografia

il relativismo, i temi principali, il compito dell'arte

la poetica dell'umorismo

lettura e analisi di "L'arte umoristica scompone, non riconosce eroi e sa cogliere la vita nuda"

Novelle per un anno: lettura video e analisi di "La patente", lettura e analisi di "Il treno ha fischiato"

Il fu Mattia Pascal: lettura e analisi di "Io mi chiamo Mattia Pascal", "Un altro io Adriano Meis"

Uno, nessuno e centomila: lettura e analisi di "Il naso di Moscarda"

Sei personaggi in cerca di autore

Umberto Saba

biografia

poetica e temi principali

lettura e analisi di "La capra", "Città vecchia"

lettura e esercitazione di analisi del testo di "Goal"

Eugenio Montale

biografia e opere principali

poetica

Ossi di seppia: lettura e analisi di "Il male di vivere ho incontrato", "I limoni", esercitazione di analisi del testo di "Merigiare pallido e assorto"

Satura: lettura e esercitazione analisi del testo di "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale"

La letteratura del secondo dopoguerra

Il romanzo neorealista: lettura e analisi di "La fuga di Milton" (B.Fenoglio)

Italo Calvino

biografia

poetica: tra realismo e fantasia

Il Sentiero dei nidi di ragno: lettura e analisi di "La pistola"

La giornata di uno scrutatore: lettura e analisi di "Le domande di Amerigo"

Lettura integrale di "Io resto qui" di Marco Balzano

EDUCAZIONE CIVICA

Primo Levi

Se Questo è un uomo: lettura e analisi di "Sul fondo" (Primo Levi)

Testo di riferimento: "*Incontro con la letteratura*" vol. 3, Paolo di Sacco, Ed. scolastiche
Bruno Mondadori

Programma di storia
Liceo delle Scienze Umane-opzione economico-sociale “Fabio Besta”
a.s. 2025-26
prof. Andrea Cardoni

- La questione sociale (vol. 2, cap. 12, par.5)
- La nascita della società di massa (cap.1)
- Il mondo all'inizio del Novecento (cap.2, par.1 + pag.54-57)
- L'Italia giolittiana (cap.3)
- La prima guerra mondiale (cap.4), film “Niente di nuovo sul fronte occidentale”
- La rivoluzione russa (cap.5)
- Il primo dopoguerra (cap.6, par.1, +pag.259-256; 258-262): Stati Uniti e Germania
- L'Italia nel dopoguerra e l'ascesa del fascismo (cap.7)
- La crisi del '29 e il New Deal (cap.8)
- Il regime fascista in Italia (cap.9)
- La Germania nazista (cap.10)
- Lo stalinismo (cap.11)
- Le premesse alla seconda guerra mondiale (cap.12 ,par.4): l'aggressività nazista e l'appeasement europeo
- La seconda guerra mondiale (cap.13)
- Le origini della guerra fredda (cap. 14, par.1,2,3,4): la pace, gli inizi della guerra fredda, la formazione dei due blocchi in Europa, l'URSS e il blocco sovietico
- L'Italia repubblicana (cap. 16, par.1,2): il dopoguerra e la nascita della repubblica
- Il mondo negli anni Sessanta (cap.17 par.1,2)

Testo di riferimento: “*L'idea della storia*”, vol. 3. di Borgognone e Carpanetto, Ed. scolastiche Bruno Mondadori

Argomenti di ed. civica:

La Shoah: visita al Memoriale della Shoah e alla Risiera di San Sabba

Programma di Lingua e Cultura Spagnola
Liceo delle Scienze Umane-opzione economico-sociale “Fabio Besta”
a.s. 2025-26
prof. Alberto Moretti

EL SIGLO XIX: REALISMO Y NATURALISMO

- Marco histórico: repaso del reinado de Isabel II (1833-1868) y de la “Gloriosa” que provocó el destronamiento de la reina de España (1868). El sexenio democrático (1868-1874) y de la Constitución de 1869. El reinado de Amadeo I de Saboya; la proclamación de la Primera República Española (1873); la Restauración Borbónica (1875-1902) y el reinado de Alfonso XII (1875-1885); la nueva Constitución conservadora de 1876; el fenómeno del “caciquismo” y la figura del “cacique” en la España rural; los cambios sociales: el enriquecimiento de la burguesía a costa de la clase obrera; el nacimiento de los primeros sindicatos y del PSOE (Partido Socialista Obrero Español). **Diapositivas #1 y págs. 234-235**
- Marco literario: la periodización literaria del Realismo y del Naturalismo; los orígenes; los objetivos; lectura, análisis y comentario de un fragmento del discurso de Galdós: *La sociedad española como materia novelable* (1897). Los movimientos culturales e ideológicos: el Krausismo y el Regeneracionismo. E. Pardo Bazán, *La cuestión palpitante* (1882): Naturalismo español vs. Naturalismo francés. Los rasgos de la novela realista y naturalista. **Diapositivas #1 y págs. 238-240**

BENITO PÉREZ GALDÓS (1843-1920): vida y obras

- *Fortunata y Jacinta* (1886-87): rasgos de la novela, el argumento, los personajes principales y los temas relevantes (sociedad, mujer y educación). El papel de la mujer en el universo de Galdós. **Diapositivas #2 y pág. 244-245**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo II, **pág. 246**

LEOPOLDO ALAS “CLARÍN” (1852-1901): vida y obras

- *La Regenta* (1884-85): la portada del primer volumen, la fecha y el lugar de publicación. El argumento, la estructura, los temas, el narrador y las técnicas narrativas. Los personajes principales, la cuestión del determinismo social, algunas interpretaciones y pistas de lectura de la novela. **Diapositivas #3 y págs. 248-249**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo XXVIII, **págs. 252-253**
- Visionado del documental de la UNED: “Protagonistas femeninas en la novela del siglo XIX: *La Regenta* de L. Alas Clarín”.

Tema de profundización: El papel de la mujer

- Lectura, análisis y comentario de un fragmento de *La mujer del porvenir* (1884) de Concepción Arenal, **pág. 259**

DEL SIGLO XIX AL XX: EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL 98

- Marco histórico: el “Desastre de Cuba” y la pérdida de las últimas colonias españolas (1898); el reinado de Alfonso XIII (1902-1931); los problemas socio-económicos de España; la semana trágica en Barcelona (julio, 1909); la guerra contra Marruecos y

el desastre de Annual (1921); la dictadura de Miguel Primo de Rivera (1923-1930): lectura, análisis y comentario del “Manifiesto de Miguel Primo de Rivera” (13 de septiembre de 1923). **Diapositivas #4 y págs.**

- Marco literario: la Edad de Plata (1898-1936). El Modernismo: rasgos principales. La Generación del 98 entre tradición y progreso. El concepto de “generación” desde el punto de vista sociológico. Los noventayochistas, el ensayo, los temas, el estilo, las obras más representativas. **Diapositivas #5-6 y págs. 274-275; 278-279; 294-296**

RUBEN DARÍO (1867-1916): vida y obras. **Diapositivas #5 y págs. 280-281**

- Lectura, análisis y comentario del poema: *Sonatina*, **págs. 283-284**

MIGUEL DE UNAMUNO (1864-1936): vida, obras e ideología

- *En torno al casticismo* (1895-1902): el significado del título, el argumento y las soluciones para salir del periodo de decadencia que afecta a la nación española. El concepto de “intrahistoria”. **Diapositivas #7 y pág. 298**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del ensayo, **texto en fotocopia**
- *Niebla* (1914): la estructura, el argumento, el concepto de *nivola* y el intento de renovar la novela como género literario, los personajes, la evolución del protagonista, los temas y el sistema narrativo. El sentido, el significado y unas posibles interpretaciones de la obra. **Diapositivas #7 y pág. 299**
- Lectura, análisis y comentario del capítulo XVII: “El concepto de *nivola*”, **pág. 301**
- Lectura, análisis y comentario del capítulo XXXI: “El encuentro entre Augusto Pérez y Unamuno en Salamanca”, **págs. 302-303**

RAMÓN MARÍA DEL VALLE-INCLÁN (1866-1936): vida, obras y evolución de su ideología política.

- Una nueva estética literaria: el *Esperpento*. **Diapositivas #8 y págs. 316-317**
- *Luces de Bohemia* (1920): el argumento, los personajes, la interpretación de la pieza teatral. **Diapositivas #8**
- Lectura, análisis y comentario de la escena XII, **págs. 320-321**

LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DEL 27

- Marco histórico: la proclamación de la Segunda República Española (1931); lectura, análisis y comentario del discurso de “Su Majestad el rey Alfonso XIII” al abandonar España el 14 de abril de 1931 (texto en fotocopia); la nueva Constitución progresista de 1931 y el derecho al voto de las mujeres; la época de reformas (1931-1933); las misiones pedagógicas para reducir la tasa de analfabetismo, sobre todo en las zonas rurales del país; las elecciones generales de 1933 y de 1936; la inestabilidad política. **Diapositivas #4; 10 y págs. 334-336**
- Marco literario: el desarrollo de las vanguardias en el panorama europeo; las características de la generación del 27; la importancia en el contexto cultural nacional y europeo de la Residencia de Estudiantes de Madrid; la influencia de las vanguardias en los poetas del 27. **Diapositivas #9; 10 y págs. 342-343; 350-351**

RAMÓN GÓMEZ DE LA SERNA (1888-1963): vida y obras

- El invento de un nuevo género literario: la Greguería. **Diapositivas #9 y pág. 347**
- Lectura, análisis y comentario de algunas greguerías, **pág. 349**

FEDERICO GARCÍA LORCA (1898-1936): vida y obras

- La evolución de la producción poética lorquiana. **Diapositivas #10 y págs. 352-353**
- *Romancero gitano* (1928): rasgos de la colección. **Diapositivas #10**
- Lectura, análisis y comentario de *Romance sonámbulo*: el mito de los gitanos, **págs. 362-363**
- Lectura, análisis y comentario de *Romance de la luna, luna*, **pág. 361**
- *Poeta en Nueva York* (1929): la experiencia neoyorquina del poeta. **Diapositivas #10**
- Lectura, análisis y comentario del poema: *La Aurora*, **pág. 365**
- La evolución de la producción teatral lorquiana: desde las primeras piezas hasta los dramas rurales. **Diapositivas #10 y págs. 353-354**
- "La Barraca: teatro y universidad" (1932): características, objetivos y su relación con las misiones pedagógicas promovidas por la II República. Visionado de un breve documental. **Diapositivas #10 y págs. 354**
- *La casa de Bernarda Alba* (1936): el argumento, la estructura, los personajes, los temas, el símbolo de la casa y la finalidad de la obra. **Diapositivas #10 y págs. 354**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del acto I, **págs. 356-357**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del acto III, **págs. 358-359**

RAFAEL ALBERTI (1902-1999): vida, obras, ideología política y el compromiso social y político en los años de la Guerra Civil.

- Las etapas de su producción literaria. Temas y estilo. **Diapositivas #11 y págs. 368**
- Lectura, análisis y comentario del poema: *Si mi voz muriera en tierra*, **pág. 369**
- Lectura, análisis y comentario del poema: *Nocturno*, **pág. 370**

Tema de profundización: Las maestras de la República

- Visionado y comentario del documental "Las maestras de la República".
- Los cambios sociales que conllevó la II República.
- El retroceso de los derechos de las mujeres en la época franquista.
- La educación, la figura del maestro y de la maestra y la escuela pública de la Segunda República. **(fichas de trabajo y materiales en fotocopia)**

LA GUERRA CIVIL (1936-1939)

- Causas y consecuencias.
- La división de España en dos bandos: republicano y nacional.
- Evolución y desarrollo del conflicto.
- La intervención extranjera en la guerra. **Diapositivas #12, págs. 392-393**
- Marco artístico: Pablo Picasso, *Guernica*: los símbolos y algunas posibles interpretaciones. **Diapositivas #12**

MANUEL CHAVES NOGALES (1897-1944): vida, obras, ideología política.

- *A sangre y fuego* (1937): rasgos principales de la colección de relatos; temas, estilo. El prólogo al lector y el concepto de "Tercera España".
- Lectura, análisis y comentario del relato: *La gesta de los caballistas*, **texto en fotocopia**
- Lectura, análisis y comentario del relato: *El refugio*, **texto en fotocopia**

DE LA POSGUERRA AL SIGLO XXI

- Marco histórico: el franquismo (1939-1975); la instauración de la dictadura de Franco: la dura represión contra los opositores, la falta de derechos humanos y jurídicos, el papel de la mujer, la fuerte censura en ámbito literario-cultural y el consiguiente exilio de muchos intelectuales, el aislamiento político y económico de España de la comunidad internacional; el progreso socioeconómico de la España franquista; la neutralidad de España en la Segunda Guerra Mundial y el apoyo ideológico a Italia y a Alemania; la autarquía; las ayudas económicas recibidas por Estados Unidos (1953); el ingreso de España en la ONU (1955); el desarrollo de la sociedad del consumismo y del sector terciario a partir de los años 60; la ley de prensa (1966); Franco nombra a su sucesor, el rey Juan Carlos I de Borbón (1969); la crisis económica de 1973; el fallecimiento de Franco el 20 de noviembre de 1975; la Transición (1975-1982); historia de España (1982-2024). **Diapositivas #12, págs. 337; 393-395; 450-453**
- Marco literario: la narrativa de posguerra; la evolución de la novela desde 1940 hasta 1970: la novela existencial de la década de los 40 y sus dos tendencias (tremendismo y realismo existencial); la novela social de los años 50; la novela experimental de los años 60 y la influencia de las corrientes literarias norteamericanas y latinoamericanas. **Diapositivas #13, págs. 418-421**

CARMEN LAFORET (1921-2004)

- *Nada* (1944): el argumento y la caracterización de la protagonista. **Diapositivas #13**
- Lectura y comentario de un fragmento del capítulo XXV, **pág. 439**

CAMILO JOSÉ CELA (1916-2002): vida, obras y el compromiso con el régimen franquista.

- *La familia de Pascual Duarte* (1942): la estructura, el argumento, los temas, los personajes y el estilo. **Diapositivas #13**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo I, **pág. 423**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo IV, **pág. 424**

CARMEN MARTÍN GAITE (1925-2000): vida y obras

- *Caperucita en Manhattan* (1990): rasgos principales de la novela, el argumento y los momentos clave de la intriga, los personajes, los temas y la finalidad de la obra. **Diapositivas #15**
- Lectura integral de la novela en ocasión de las vacaciones de verano.

LITERATURA HISPANOAMERICANA

REALISMO MÁGICO

Marco histórico: breve historia de Chile: el golpe de estado capitaneado por Augusto Pinochet, la destitución del presidente Salvador Allende y la instauración de la dictadura (1973). **Diapositivas #16 y pág. 515**

Marco literario: origen; dimensión real y sobrenatural; la finalidad. Las técnicas narrativas, los temas recurrentes y el estilo. **Diapositivas #16 y págs. 518-519**

ISABEL ALLENDE (1942): vida y obras

- *La casa de los espíritus* (1982): el argumento, los personajes, los temas y el sistema narrativo. **Diapositivas #16**
- Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo I, **págs. 522-523**

Diapositivas, materiales y fichas de profundización han sido entregados al alumnado por el docente.

Testo in adozione: Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos, "*La pluma y el alma*", vol. 2, ed. DeaScuola

Programma di IRC
Liceo delle Scienze Umane-opzione economico-sociale "Fabio Besta"
a.s. 2025-26
prof.ssa Mariangela Morese

UNO SGUARDO AL MONDO:

- **Riflessione sui fatti accaduti nel mondo nel 2025 attraverso le fotografie**
- **Nuovi conflitti ed evoluzione della questione Israelo-Palestinese**
 - Le società che sostengono e finanziano Israele
 - Violenza e politiche sull'immigrazione negli USA.
 - Discorso del ministro Tajani sull'intervento della Flottilla verso Gaza.
- **Le vittime del lavoro.**
- **Libertà di parola e di espressione.**
- **Il mondo che cambia, conseguenze delle scelte strategiche e politiche dei "grandi" della terra.**
- **Le olimpiadi invernali Milano-Cortina, storia delle olimpiadi e riflessione sui valori olimpici.**
- **Referendum sulla giustizia, il diritto di voto e proposte di modifica alla legge esistente.**

LA BIOETICA, IL VALORE DELLA VITA UMANA:

- **Il valore della vita umana**
 - La vita di Sammy Basso, il coraggio e l'intraprendenza oltre la malattia.
 - Il caso Epstein: manipolazione, sfruttamento e corruzione.
- **La procreazione umana e l'interruzione di gravidanza**
 - La procreazione umana dalla gametogenesi al parto.
 - L'interruzione di gravidanza, tipologie contraccettive e abortive.
 - La situazione legislativa italiana, la Legge 194\1978.
 - Il punto di vista del Magistero.
 - Interruzione di gravidanza, uno sguardo a ciò che succede nel mondo.
- **La procreazione assistita**
 - La psicologia maschile e femminile legata alla procreazione: il desiderio del figlio.
 - La dignità del concepito.
 - Le tecniche mediche di procreazione assistita.
 - La legge Italiana (40\2004) e il discernimento del Magistero.
 - La situazione legislativa nel resto d'Europa e nel mondo.
- **Il morire umano, l'Eutanasia**
 - Il rapporto dell'uomo con la morte, propria e altrui.
 - Le tecniche di Eutanasia: dirette e indirette, attive e passive.
 - Quali tecniche sono applicabili in Italia e all'estero (Il suicidio assistito in Svizzera).

- **La clonazione umana**
 - L'etica legata alla possibilità di "copiare" un essere umano.
 - La Clonazione Terapeutica e Riproduttiva.
- **L'intelligenza artificiale**
 - Sviluppo delle scienze umane in merito e dibattito internazionale.

LA RELAZIONE DI COPPIA:

- **Essere un IO più consapevole per poter essere un NOI**
 - Riflessione guidata sulla relazione a due.
 - Il matrimonio come scelta di vita, differenze tra matrimonio civile e religioso.
 - La famiglia come luogo da costruire e difendere.
 - Visione del film "Instant family", riflessione sull'affido e l'adozione.

LE RELIGIONI:

- **L'Hinduismo**
 - I fondamenti dell'Hinduismo.

LA CRESCITA PERSONALE:

- **Il futuro e cosa mi aspetto da esso**
 - Test orientativo.
- **Le aspettative, il loro peso sulle scelte personali**
- **Saper comunicare in maniera efficace**
- **Riflessioni in merito agli obiettivi personali**
- **Il progetto di vita, obiettivi e idee per il futuro. Abilità e fragilità a confronto.**

Programma di Fisica
Liceo delle Scienze Umane-opzione economico-sociale "Fabio Besta"
a.s. 2025-26
prof. Marco Filippo Centola

Carica e campo elettrico

- Fenomeni elettrostatici elementari
- Conduttori e isolanti elettrici
- Elettrizzazione per induzione e per contatto
- La forza elettrica
- Legge di Coulomb
- Il concetto di campo
- Il campo elettrico generato da una o più cariche

Potenziale e capacità

- Lavoro delle forze del campo elettrico
- Potenziale elettrico
- Generatori di tensione
- Condensatori e capacità

La corrente elettrica

- Intensità di corrente elettrica
- Leggi di Ohm
- Resistenza elettrica
- Potenza elettrica
- Effetto Joule
- Resistori in serie e parallelo
- Condensatori in serie e parallelo
- Carica e scarica di un condensatore
- Circuiti RC (cenni)
- Generatori di tensione in serie e parallelo

Fenomeni magnetici fondamentali

- Forza magnetica.
- Campo magnetico.
- Forze tra magneti e correnti.
- Forze tra correnti.
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

Il campo magnetico

- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- La forza di Lorentz.
- Le proprietà magnetiche della materia
- Materiali e sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche
- Spire in un campo magnetico uniforme
- Principio di funzionamento di un motore elettrico in c.c.

Solenoidi: principio di funzionamento di una elettrocalamita.

Fisica moderna

La teoria della relatività ristretta

Fisica nucleare: la bomba atomica

L'evoluzione del concetto di "vuoto" da Aristotele alla teoria cosmologica dell'inflazione

Libro di testo: Giuseppe Ruffo, Nunzio Lanotte – *“Lezioni di fisica”*. Edizione azzurra –
volume 2

Programma di Matematica
Liceo delle Scienze Umane-opzione economico-sociale “Fabio Besta”
a.s. 2025-26
prof.ssa Delfina Da Campo

Funzioni goniometriche

Definizione di angolo.
Misura degli angoli in gradi e radianti.
Lunghezza di un arco di circonferenza.
Angoli orientati.
Definizione di circonferenza goniometrica.
Definizione di seno, coseno e tangente di un angolo.
Funzioni seno e coseno: variazioni delle funzioni, grafico, periodicità.
Funzione tangente: variazioni della funzione, grafico, periodicità.
Relazione tra tangente e cotangente.
Relazioni fondamentali della goniometria e formule inverse.
Funzioni goniometriche di angoli particolari: $\frac{\pi}{3}, \frac{\pi}{4}, \frac{\pi}{6}$
Calcolo dei valori delle funzioni goniometriche sulla circonferenza goniometrica conoscendo il seno, il coseno oppure la tangente.
Angoli associati: angoli complementari, supplementari, esplementari o opposti.
Semplificazione di espressioni utilizzando le relazioni fondamentali e gli angoli associati.
Identità con le funzioni goniometriche.
Equazioni goniometriche elementari.

Economia e funzioni di una variabile

Domanda e offerta.
Funzione della domanda: modello lineare e parabolico.
Funzione dell'offerta.
Prezzo di equilibrio.
Funzione del costo. Costo fisso, costo variabile, costo totale.
Funzione del ricavo in un mercato di concorrenza perfetta.
Funzione del profitto. Diagramma di redditività.
Studio dei grafici. Applicazioni.

Modello macroeconomico Keynesiano

Superamento della teoria classica. Principio della domanda effettiva.
Variabili del modello di Keynes: la produzione, gli investimenti, la spesa pubblica, il consumo, la domanda aggregata, il risparmio pubblico e privato.
Relazioni tra gli aggregati.
Le funzioni del consumo, del risparmio e della domanda aggregata.
Equilibrio tra domanda e produzione. Croce keynesiana.
Redditi di piena occupazione.

Moltiplicatore della spesa pubblica ed effetto complessivo della variazione della spesa pubblica sul reddito di equilibrio del sistema economico.
Studio dei grafici. Applicazioni.

Funzioni e loro proprietà

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni matematiche.
Determinazione del dominio di funzioni algebriche.
Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
Studio del segno di funzioni razionali intere, fratte e semplici irrazionali.
Rappresentazione nel piano cartesiano.
Definizione di funzione crescente e/o decrescente in un intervallo.
Definizione di funzioni pari e/o dispari.
Approccio intuitivo al concetto di limite.
Lettura di grafici.

Libri di testo:

- *“Matematica. azzurro” modulo lambda*
Autore/i: M. Bergamini – G. Barozzi - A. Trifone - ed. Zanichelli
- *“Matematica. azzurro” vol.4*
Autore/i: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone - ed. Zanichelli
- *“Matematica. azzurro” vol.5*
Autore/i: M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone - ed. Zanichelli

Programma di Scienze Umane
Liceo delle Scienze Umane-opzione economico-sociale “Fabio Besta”
a.s. 2025-26
prof.ssa Ninny Nobile

Unità 7- Industria culturale e società di massa : il concetto di industria culturale, la stampa, la fotografia , il cinema. La nuova realtà storico-sociale del Novecento , la civiltà dei mass media, la cultura della tv , la distinzione tra “apocalittici” e “integrati”. I new media , la cultura nella rete, la rinascita della scrittura all’epoca del web.

La scuola di Francoforte: le vicende della scuola di Francoforte, l’orizzonte teorico dei francofortesi, Horckheimer, biografia, “La Dialettica dell’illuminismo” , la critica al marxismo; Adorno, biografia, la filosofia di fronte al male della storia , la critica ai mezzi di comunicazione di massa. Questo argomento è stato svolto usando il testo di filosofia “La ragione appassionata “ 3 volume

Unità 9 - La politica: il potere lo stato il cittadino. Gli aspetti fondamentali del potere, il carattere pervasivo del potere, le analisi di Weber. Stato moderno e sovranità, lo stato assoluto , la monarchia costituzionale, la democrazia , l’espansione dello stato. Stato totalitario, diverse forme di partecipazione , elezioni e comportamento elettorale, il concetto di opinione pubblica.

Unità 10- La globalizzazione. Definizione del fenomeno , i presupposti storici della globalizzazione. La globalizzazione economica , globalizzazione politica, globalizzazione culturale. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione, posizioni critiche, la teoria della decrescita , la coscienza globalizzata. Le istituzioni globali.

La società multiculturale. Dinamiche multiculturali dal mondo antico allo stato moderno, la conquista del nuovo mondo, flussi migratori del Novecento, la globalizzazione , persone e idee in movimento . Il valore dell’uguaglianza , il valore della diversità , il caso degli afroamericani. Dalla multiculturalità al multiculturalismo, i tre modelli dell’ospitalità agli immigrati , il multiculturalismo è possibile ? , il multiculturalismo è auspicabile ? la prospettiva interculturale .

Il welfare Unità C1 Rossi – Lanzoni Cos’è il welfare state, la crisi del welfare state, il terzo settore , la cooperazione sociale , il volontariato , “no profit” e complessità sociale, le ONG

Unità C2 Il welfare mix paragrafo 5 .

Unità 11 Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni . la nascita della classe lavoratrice, le trasformazioni del lavoro dipendente, il settore dei servizi espansioni e cambiamenti La legge della domanda e dell’offerta , le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro , la valutazione quantitativa del mercato del lavoro , il fenomeno della disoccupazione , interpretazioni della disoccupazione. Il lavoro flessibile . la nozione di flessibilità , dal posto fisso a quello mobile, la situazione italiana , la legge Biagi , il Jobs Act , flessibilità risorsa o rischio . Rossi – Lanzoni ,Unità D3 – Consumi e decrescita nella società del futuro .Stili di vita e sociologia dei consumi, il comportamento del consumatore, la pubblicità e la persuasione , il fenomeno del consumismo e il problema dei rifiuti , l’esaurimento delle

risorse energetiche , la trappola delle complessità e il futuro della società, la decrescita , necessità o scelta politica ? S. Latouche e il programma delle 8 R.

Hans Jonas e “Il principio responsabilità”

Unità 13 La ricerca in sociologia .Sociologo al lavoro , l'oggetto della ricerca, gli scopi della ricerca, lo svolgimento della ricerca, . Metodi quantitativi metodi qualitativi, i diversi tipi di osservazione, gli strumenti dell'inchiesta: il questionario e l'intervista, l'analisi dei documenti, gli imprevisti della ricerca sociologica.

Testo in uso :Clemente- Danieli , La prospettiva sociologica , Paravia-Pearson

Per approfondimenti usato anche Rossi – Lanzoni , Sguardi sulle scienze umane, Clitt

Programma di Filosofia
Liceo delle Scienze Umane-opzione economico-sociale “Fabio Besta”
a.s. 2025-26
prof.ssa Ninny Nobile

L’idealismo tedesco – il superamento del criticismo kantiano- Idealismo e Romanticismo - la nostalgia dell’infinito- l’esaltazione dell’arte-rivalutazione della tradizione e concezione della storia.

Hegel e la razionalità del reale- vita e opere- i capisaldi del sistema hegeliano: la razionalità del reale, la coincidenza della verità con il tutto , la dialettica – la concezione dialettica della realtà e del pensiero.

La fenomenologia dello spirito: significato dell’opera – la funzione propedeutica e pedagogica della Fenomenologia- la seconda tappa della Fenomenologia : l’autocoscienza – la dialettica servo -padrone, stoicismo -scetticismo, la coscienza infelice.

Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: Logica ,scienza dell’idea in sé e per sé - la filosofia della natura, scienza dell’idea nel suo estraniarsi da sé- la filosofia dello spirito scienza dell’idea che, al suo alienamento ritorna in sé.

La filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo - il pensiero etico politico di Hegel : diritto, moralità , eticità. Confronto Kant-Hegel ,concezione politica.

Caratteri generali del Positivismo - La nuova sensibilità filosofica- L’opposizione all’ottimismo idealistico- Il Contesto storico : la società industriale del primo Ottocento-La domanda sul senso dell’esistenza.

Schopenhauer: rappresentazione e volontà– la duplice prospettiva sulla realtà- il mondo come rappresentazione- il mondo come volontà – le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: la ricerca filosofica come impegno morale- lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard- le tre possibilità esistenziali dell’uomo- l’uomo come progettualità e possibilità- la fede come rimedio alla disperazione.

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche -Lo sguardo critico verso la società del tempo.

La fedeltà alla tradizione : il Cammello.

Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale – Apollineo e Dionisiaco- la nascita della tragedia- la sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione – la critica a Socrate.

L’avvento del nichilismo: il Leone, la fase critica e “illuministica” della riflessione di Nietzsche- la filosofia del mattino- la morte di Dio- l’annuncio dell’”uomo folle”- la decostruzione della morale occidentale – l’analisi genealogica dei principi morali – la morale degli schiavi e la morale dei signori-oltre il nichilismo.

L’uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il Fanciullo.

Il nichilismo come vuoto e possibilità- l'oltreuomo- l'eterno ritorno- le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno -la volontà di potenza- volontà e creatività- la trasvalutazione dei valori.

Freud e la psicoanalisi

L'enorme rilevanza della psicoanalisi- la formazione di Freud- lo studio dell'isteria -lo studio di Anna O. e il metodo catartico.

La via di accesso all'inconscio- i meccanismi di difesa del soggetto- la scoperta della vita inconsapevole del soggetto - il significato dei sogni – La psicopatologia della vita quotidiana: lapsus, atti mancati.

La complessità della mente umana e le nevrosi: le zone della psiche umana-le due topiche freudiane- la formazione delle nevrosi – la terapia psicoanalitica.

La teoria della sessualità: l'innovativa concezione dell'istinto sessuale- il concetto di "libido"- la teoria della sessualità infantile- il complesso di Edipo.

L'origine della società e della morale: la civiltà e il suo fine – la morale come male necessario.

Henry Bergson

La denuncia dei limiti della scienza. L'analisi del concetto di tempo Il tempo interiore e i suoi caratteri L'ampliamento del concetto di memoria Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice La contrapposizione tra metafisica e scienza La morale e la religione.

Hannah Arendt

La riflessione sui regimi totalitari – Gli strumenti del regime – La condizione degli individui e il conformismo sociale – L'annientamento dell'essere umano – –La "normalità" dei crimini nazisti – L'analisi della condizione umana della modernità– Le tre forme dell'agire – L'importanza della prassi politica – La società del lavoro e la vita della mente.

Testo in uso: Massaro-Bertola "*La ragione appassionata*" volume 3, edizione Sanoma

Programma di Diritto e Economia Politica
Liceo delle Scienze Umane-opzione economico-sociale “Fabio Besta”
a.s. 2025-26
prof.ssa Elena Teresa Mainardi

IL LAVORO

Le forme particolari di contratto di lavoro

- Il contratto di apprendistato (l'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale; l'apprendistato professionalizzante; l'apprendistato di alta formazione e ricerca)
- Il contratto di stage (stage curricolare ed extracurricolare)
- Il telelavoro e lo smart working
- Il contratto di somministrazione di lavoro
- I *Neet*

LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

- Lo Stato e le sue origini
- Le caratteristiche dello Stato moderno
- Il popolo e la cittadinanza
- Il territorio
- La sovranità

La formazione dello Stato

- La formazione delle monarchie assolute

Dallo Stato liberale allo Stato moderno

- Lo Stato liberale e la sua crisi
- Lo Stato socialista
- Lo Stato totalitario: fascismo e nazismo
- Lo Stato democratico
- Lo Stato sociale

Le forme di governo

- Stato e governo nell'età contemporanea
- La monarchia: assoluta e costituzionale (pura e parlamentare)
- L'evoluzione del suffragio
- La repubblica: parlamentare, presidenziale e semipresidenziale

LA COSTITUZIONE ITALIANA E I DIRITTI DEI CITTADINI

La costituzione italiana: i principi fondamentali

- Le origini storiche della Costituzione
- La struttura e i caratteri della Costituzione
- Il fondamento democratico e la tutela dei diritti
- Il principio di uguaglianza
- Il lavoro come diritto e dovere
- I principi del decentramento e dell'autonomia
- Il diritto internazionale

Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini

- I diritti inviolabili e i doveri inderogabili

- I doveri dei cittadini (artt. 2 e 53 Cost.)

Rappresentanza e diritti politici

- La libertà personale
- Il fondamento democratico
- La democrazia rappresentativa e diretta
- Gli strumenti di democrazia diretta

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

La funzione legislativa: il Parlamento

- La composizione del Parlamento
- L'organizzazione delle Camere
- Il funzionamento delle Camere
- La posizione giuridica dei parlamentari
- L'iter legislativo ordinario e costituzionale

La funzione esecutiva: il Governo

- La composizione del Governo
- La responsabilità dei ministri
- La formazione del Governo e le crisi politiche
- Le funzioni del Governo
- L'attività normativa del Governo

La funzione giudiziaria: la Magistratura

- Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale

- Il Consiglio Superiore della Magistratura: composizione e funzioni
- I principi costituzionali in ambito giurisdizionale: artt. 24, 25, 27, 101, 104, 107 e 111 Cost.

Gli organi di controllo costituzionale

- Il Presidente della Repubblica e la sua elezione
- I poteri del Capo dello Stato
- Gli atti presidenziali e la responsabilità
- Il ruolo e il funzionamento della Corte costituzionale
- Il giudizio sulla legittimità delle leggi
- Le altre funzioni della Corte costituzionale

IL DIRITTO INTERNAZIONALE

L'ordinamento internazionale

- Le relazioni internazionali
- Le fonti del diritto internazionale
- L'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani

L'Unione europea e il processo di integrazione

- Le origini storiche
- Le prime tappe della Comunità europea
- Dal Trattato di Maastricht a oggi
- Il Parlamento europeo, la Commissione europea, il Consiglio europeo e il Consiglio
- La Corte di giustizia dell'UE e le fonti del diritto comunitario
- I diritti dei cittadini europei

- La Corte dei conti, la Banca Centrale Europea, la Banca europea per gli investimenti
- Le fonti del diritto comunitario

L'ECONOMIA PUBBLICA

Il ruolo dello Stato in economia

- L'economia mista
- Le funzioni dell'intervento pubblico
- Le spese pubbliche
- Le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano
- La pressione tributaria e i suoi effetti

L'INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA

La politica economica

- Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica
- I cicli economici e le politiche anticicliche

Il bilancio dello Stato

- I principi del bilancio
- La manovra economica
- La politica di bilancio e il debito pubblico
- La politica di bilancio e la governance europea
- I principi costituzionali relativi al bilancio

GLI SCAMBI INTERNAZIONALI E IL MERCATO GLOBALE

Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali

- La globalizzazione (a completamento dell'argomento trattato in scienze umane)

- I vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione

LO STATO SOCIALE

- **I caratteri dello Stato sociale**
- **I diritti sociali**

IL SISTEMA DELLA SICUREZZA SOCIALE

- **La previdenza sociale (art. 38 Cost.)**
- **L'assistenza sociale**

Libro di testo: Maria Rita Cattani, Flavia Zaccarini, *“Nel mondo che cambia”*, quinto anno, II ed., Paravia Pearson.

Programma di Storia dell'Arte
Liceo delle Scienze Umane-opzione economico-sociale "Fabio Besta"
a.s. 2025-26
prof.ssa Sabrina Paratore

II Romanticismo

Fridrich: Viandante di fronte a mare di nebbia
Gericault: la Zattera della Medusa
Delacroix: La Libertà che guida il popolo
Hayez: il Bacio
Constable: studio di cirri e nuvole

II Realismo

Courbet: Gli spaccapietre

L'Architettura del ferro (il Palazzo di cristallo, la Torre Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele)

Impressionismo

Manet: Colazione sull'erba, Olympia, il bar delle Folies Bergere
Monet: le ninfee, Impressione sole nascente
Degas: scuola di danza, l'Assenzio
Berthe Morisot: la culla

II Post-impressionismo

Cezanne: La casa dell'impiccato
Van Gogh: Notte stellata
Gauguin: il Cristo giallo

Cenni al divisionismo: Quarto Stato, Pellizza da Volpedo

Cenni al Liberty

Gaudi: Sagrada familia, Parco Guell, Casa Batllò
Klimt: il Bacio

L'Espressionismo

L'Urlo di Munch (espressionismo nordico)
I Fauves (Matisse : la Danza)
Die brucke (Kirchner : 2 donne per strada)

II Cubismo

Picasso - Les Demoiselles d'Avignon, Guernica.

II Futurismo

Boccioni : Stati d'animo (Gli Adii, Quelli che vanno, Quelli che vengono) - La Città che sale
Forme uniche della continuità nello spazio

II Dadaismo

Duchamp :La Gioconda con i baffi, Fontana

Il Surrealismo

Dalì (il metodo paranoico critico): Persistenza della memoria , Studio di stipo antropomorfo

L'Astrattismo

Kandiskij: primo acquarello astratto

Itinerario al museo del '900: Boccioni (Futurismo): stati d'animo, forme uniche della continuità nello spazio- Picasso(Cubismo): Bottiglia di Bass . Burri(Arte Povera): Cretto oro e Nero. Manzoni (New Dada, Arte concettuale):Merda D'artista, Achrom. Fontana (Spazialismo):Struttura Al neon per la IX triennale di Milano, Soffitto Spaziale, i tagli (concetti spaziali, attese), Pistoletto (Arte Povera):Ragazza che scappa.

Testo: *ITINERARIO NELL'ARTE versione verde*, vol.3- Cricco di Teodoro. Edizione: Zanichelli

Programma di Scienze Motorie
Liceo delle Scienze Umane-opzione economico-sociale "Fabio Besta"
a.s. 2025-26
prof. Francesco Belviso

CONTENUTI PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti:

- Corsa di resistenza
- Corsa di velocità
- Esercizi di tonificazione e potenziamento muscolare a carico naturale
- Esercizi di mobilità articolare
- Potenziamento della cintura pelvica
- Flag football: tecnica e gioco
- Calcio: tecnica e gioco
- Esercizi di abilità con destrezza e agilità
- Esercizi per lo sviluppo della forza degli arti inferiori per il test della "sequenza con la funicella"
- Comitati Nazionali e Internazionali: CIO, WADA, CONI, CPI

Strumenti:

- Attrezzature specifiche per le diverse attività praticate.

Strumenti di valutazione:

- Verifiche scritte sulle conoscenze teoriche acquisite
- Osservazione sui livelli di conoscenza tecnica raggiunti
- Misurazione delle prestazioni
- Osservazione sulla qualità della partecipazione alle lezioni pratiche (interesse, impegno, capacità di attenzione, presenze)

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI PROGRAMMA SVOLTO

La classe ha partecipato al progetto "A Scuola di Prevenzione" riguardo il tema delle "donazioni di sangue" (con l'associazione ADSINT), e "donazioni di midollo" (con l'associazione ADMO)

Eventuali integrazioni dei contenuti, svolti dopo il 12 maggio, saranno verbalizzati in seguito.